

NOTIZIARIO N. 16 - 28 APRILE 2023

EVENTI

2 - 8 MAGGIO	DONNE E COMPETENZE DIGITALI - Percorsi formativi per l'innovazione, lo sviluppo e buona occupazione.	pag. 3
3 MAGGIO	ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI WEBINAR SULLA DEMATERIALIZZAZIONE DEI PROVVEDIMENTI.	pag. 4
5 MAGGIO	ESPERTO NELLE ATTIVITÀ LOGISTICHE E DOGANALI. - MODULO 3: conoscere tutti gli aspetti e strumenti operativi per ottimizzare i flussi logistici in Export.	pag. 5
11 MAGGIO	WELLBEING AZIENDALE LA NUOVA FRONTIERA DEL BENESSERE AZIENDALE. - MODULO 2: alimentazione consapevole; Alimentazione, emozioni e compulsioni.	pag. 9
 SCHEDA DI ISCRIZIONE.		pag. 12

FISCALE

- ◆ Definizione controversie tributarie: chiarimenti sullo status di “parte in causa” dell’Agenzia delle Entrate. pag. 14
- ◆ “Rottamazione-quater” delle cartelle: differito (dal 30 aprile) al 30 giugno 2023 il termine per presentare le domande di adesione. pag. 16

SINDACALE E PREVIDENZIALE

- ◆ Prestazioni di malattia, maternità/paternità e tubercolosi: retribuzioni convenzionali nell’anno 2023. pag. 18

Rif P.A: 2022-18663/RER approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. DGR 36/2023 del 16/01/2023 e cofinanziata con risorse del Fondo sociale europeo e della Regione Emilia-Romagna



DONNE E COMPETENZE DIGITALI

PERCORSI FORMATIVI PER L'INNOVAZIONE, LO SVILUPPO E LA BUONA OCCUPAZIONE

STRUMENTI DIGITALI PER LA GESTIONE AZIENDALE

CORSO GRATUITO
PROG. 12 | LIVELLO INTERMEDIO
16 ORE

DESCRIZIONE DEL PROFILO

Il progetto si rivolge a donne che intendono acquisire conoscenze e competenze per l'utilizzo di strumenti digitali a supporto della gestione aziendale.

MACRO OBIETTIVI

- Creazione di contenuti digitali con particolare riferimento a "Creare e modificare contenuti digitali in diversi formati, esprimersi attraverso mezzi digitali" e "Integrare e rielaborare contenuti digitali (Modificare, affinare, migliorare e integrare informazioni e contenuti all'interno di un corpus di conoscenze esistente per creare conoscenze e contenuti nuovi, originali e rilevanti)".

ATTESTATO

Al termine del percorso formativo verrà rilasciato un attestato di frequenza

REQUISITI E DESTINATARI

Donne che necessitano di azioni formative per acquisire conoscenze e competenze digitali necessarie per rafforzare la propria occupabilità e adattabilità nonché a rendere maggiormente spendibili le proprie competenze e professionalità anche maturate in precedenti percorsi formativi ed esperienza lavorative. I partecipanti alle attività finanziate dovranno essere residenti o domiciliati in Regione Emilia-Romagna. Conoscenze e competenze di alfabetizzazione sulla gestione di informazioni e dati.

MODALITÀ DI SELEZIONE

Dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti formali esaminando la documentazione, l'ente attuatore procederà alla verifica dei requisiti sostanziali attraverso la somministrazione di test a risposta multipla per verificare il livello di competenze posseduto nella Alfabetizzazione su informazioni e dati. Nel caso in cui il numero delle richieste superi i posti disponibili verrà data priorità alle donne disoccupate, al fine di facilitarne l'ingresso nel mercato del lavoro. In caso di ulteriore parità verrà data priorità alle donne in possesso di titolo di studio di livello inferiore. In caso di ulteriore parità si valuterà l'ordine di arrivo delle domande. Il corso verrà attivato al raggiungimento del numero minimo di 6 partecipanti.

CALENDARIO

Aula e/o videoconferenza

17-24 Aprile dalle 14.00 alle 18.00

02 -08 maggio dalle 14.00 alle 18.00

PER INFO E ISCRIZIONI



**WEBINAR SULLA DEMATERIALIZAZIONE DEI PROVVEDIMENTI
3 MAGGIO 2023 ORE 11**

Dal 15 giugno 2023 entreranno in vigore nuove modalità digitali di attestazione dell'iscrizione all'Albo gestori ambientali: imprese, pubbliche amministrazioni ed enti di controllo devono essere informate e formate sulle novità che le accompagneranno per velocizzare i controlli e che consentiranno, alle imprese che lo sceglieranno, di eliminare i documenti cartacei all'interno dei veicoli.

La Segreteria dell'Albo nazionale gestori ambientali, dopo aver tenuto il 13 aprile scorso un webinar dedicato alle sole forze dell'ordine ed enti di controllo che ha visto la partecipazione di circa 800 utenti, propone un webinar pubblico dedicato alle imprese per illustrare le nuove modalità digitali introdotte dalle recenti delibere (Delibera n. 1 del 13/02/2023 e n. 3 del 7 febbraio 2022).

Dettagli ed informazioni necessari per la registrazione e la partecipazione al seguenti link:

Webinar 03/05/2023 ore 11.00 - 12.30

“La dematerializzazione dei provvedimenti dell'Albo nazionale gestori ambientali”

<https://www.albonazionalegestoriambientali.it/Public/Eventi/IT2023.05.03>

Esperto nelle attività logistiche e doganali

(formazione in videoconferenza)

OBIETTIVI

Al fine di consentire alle piccole e medie imprese di internazionalizzarsi, è quanto più fondamentale che le stesse abbiano al loro interno figure esperte che le rendano adeguatamente strutturate per poter approcciare con successo un mercato sempre più globalizzato e digitale per risultare competitivi e affidabili. La figura di esperto nelle attività logistiche e doganali risulta, una risorsa aziendale indispensabile per uno strategico approccio ai mercati internazionali e la corretta attuazione di tutte le normative per garantire la qualità delle procedure aziendali, e cioè: la corretta gestione delle fasi logistiche e di trasporto; il rispetto della compliance doganale; la pianificazione doganale strategica; la riduzione e l'ottimizzazione dei rischi, dei tempi e dei costi nel posizionamento delle merci sui mercati esteri. In questo contesto il corso avrà l'obiettivo di:

- Fornire indicazioni di carattere normativo doganale e fiscale su come operare al meglio sui mercati internazionali (contrattualistica, Incoterms, Iva nelle operazioni internazionali, ecc.).
- Identificare e prevenire i rischi derivanti da una mancata o errata gestione delle tematiche doganali
- Aumentare la competitività sui mercati internazionali attraverso un'adeguata conoscenza e pianificazione della parte doganale
- Esaminare gli strumenti di semplificazione doganale per permettere alle imprese di garantire agevolazioni nel flusso delle proprie merci a destino e nel contempo offrire riduzioni daziarie riducendo tempi e costi
- Scoprire i vantaggi in termini di minori controlli doganali tenendo monitorati i rischi con le varie autorizzazioni doganali come ad esempio la certificazione AEO

CONTENUTI

MODULO 1

Gli Incoterms®: un importante strumento per la parte commerciale e logistica all'interno dell'azienda sia per la stipula dei contratti di compravendita che per la gestione organizzativa logistica e doganale

- Cosa sono gli Incoterms®?
- Differenze tra Incoterms® 2010 e Incoterms® 2020
- Quali sono gli Incoterms da scegliere per ogni tipologia di spedizione
- Consigli pratici su come usare correttamente gli Incoterms® nei contratti di compravendita

Durata: 3 ore

Data di svolgimento: 21 Aprile 2023 dalle 9.00 alle 12.00

MODULO 2

Conoscere tutti gli aspetti e strumenti operativi per ottimizzare i flussi logistici in Export

- Concetto di esportazione e scambi intracomunitari; Figure nelle operazioni di export
- Procedure di esportazione; Che cos'è la pianificazione doganale
- Le modalità di trasporto internazionali; I documenti di trasporto
- I documenti doganali export: DAU - DAE; Analisi bolla doganale export
- Il codice EORI - cos'è e come ottenerlo; Prove di uscita delle merci dal territorio doganale della UE; Le prove di uscita alternative
- Iva nelle operazioni internazionali (import/export/triangolazioni)

Durata: 3 ore

Data di svolgimento: 5 Maggio 2023 dalle 9.00 alle 12.00

sviluppo pmi srl

Via Maestri del Lavoro, 42/f

48124 Ravenna (Frazione Fornace Zarattini)

tel. 0544 280280 • fax 0544 270210

info@sviluppopmi.com • www.sviluppopmi.com

Registro Imprese Ravenna, C.F. e P. IVA: 02450600396

Capitale Sociale € 30.000,00 i.v.

MODULO 3

Conoscere tutti gli aspetti e strumenti operativi per ottimizzare i flussi logistici in Import

- Concetto di importazione e scambi intracomunitari
- Figure nelle operazioni di import
- Procedure di importazione
- Documenti nelle operazioni di importazione
- Il calcolo diritti doganali di importazione
- Analisi dichiarazione doganale import
- Cenni sui nuovi tracciati H e passaggio a Dogana 4.0
- Anticipazioni su Cassetto Doganale

Durata: 3 ore

Date di svolgimento: 12 Maggio 2023 dalle 9.00 alle 12.00

MODULO 4

Scambi intracomunitari – Cessioni, casi particolari, acquisti e servizi

- Nozione di territorio; Iscrizione al VIES; Onerosità dell'operazione; Cessione di beni: normativa IVA; Prova avvenuta consegna; Adempimenti contabili: la fattura – indicazioni obbligatorie, momento di emissione, registrazione; Note di variazione: sconti e resi; Casi particolari
- Acquisti intracomunitari: o Registrazione delle fatture o Note di variazione o Casi particolari: rappresentante fiscale, soggetto identificato, etc.; Prestazione di servizi: normativa IVA
- Fatture di servizi; Analisi modelli intrastat

Durata: 3 ore

Date di svolgimento: 19 Maggio 2023 dalle 9.00 alle 12.00

MODULO 5

Conoscere gli elementi doganali fondamentali per una corretta dichiarazione doganale in modo da essere sempre in compliance e di evitare sanzioni o contestazioni

- La dichiarazione doganale
- Quali sono le caratteristiche dell'obbligazione doganale?
- Classificate correttamente i vostri prodotti ai fini doganali?
- I principali strumenti operativi (banche dati e risorse in rete) da utilizzare per operare una corretta classificazione doganale.
- E in caso di dubbi? L'informazione Tariffaria Vincolante (ITV)
- Come si determina il valore dei prodotti ai fini doganali?
- Come si determina l'origine delle merci? Alcuni cenni
- Come avviene la rappresentanza in dogana?
- I rapporti con lo spedizioniere/dichiarante doganale
- Come difendersi dalle contestazioni doganali?
- L'accertamento e il contenzioso doganale

Durata: 3 ore

Date di svolgimento: 26 Maggio 2023 dalle 9.00 alle 12.00

MODULO 6

Fornire un quadro generale di qual è l'attività delle Dogane dalla sua origine e conoscere le ultime novità digitali della nuova Dogana 4.0

- ATTIVITÀ DELLE DOGANE; Quali sono i regimi doganali; MAU – Autorizzazioni telematiche
- Attività di riscossione diritti e garanzie; La digitalizzazione dei processi doganali
- Il progetto SUDOCO; Il Portale Unico Dogane e Monopoli – PUDM; Cos'è il "CASSETTO DOGANALE" e come utilizzarlo; Le nuove dichiarazioni doganali import: TRACCIATI H attivi da giugno 2022;
- Novità 2023: i TRACCIATI EXPORT; Servizi aggiuntivi nel PUDM: richiesta status REX e EA

Durata: 3 ore

Date di svolgimento: 9 Giugno 2023 dalle 9.00 alle 12.00

MODULO 7

Origine delle merce negli scambi internazionali

- La differenza tra origine preferenziale e non preferenziale ("Made In") della merce
- L'origine preferenziale della merce: accordi commerciali su base bilaterale stipulati dall'UE, le preferenze accordate su base unilaterale e gli accordi di unione doganale
- Le prove dell'origine preferenziale: i certificati EUR1, EUR MED, dichiarazione su fattura
- Riforma della procedura di rilascio dei certificati EUR1 e necessità dello status di esportatore autorizzato
- La Dichiarazione del fornitore
- Differenza tra lo status di esportatore autorizzato e quello di esportatore registrato (Rex)
- L'audit condotto dalle dogane ai fini del rilascio dello status di esportatore autorizzato
- Come prepararsi all'audit doganale? La consulenza di pre audit

Durata: 3 ore

Date di svolgimento: 16 Giugno 2023 dalle 9.00 alle 12.00

MODULO 8

- L'Operatore economico autorizzato(Aeo)
- I vantaggi e le tipologie di autorizzazione Aeo
- Come si svolge l'audit Aeo? Com'è strutturato l'iter autorizzativo?
- Gli obblighi dell'azienda post audit (automonitoraggio)
- La consulenza pre audit ai fini del rilascio dell'autorizzazione AEO
- Responsabilità 231: l'aggiornamento del modello con il reato di contrabbando coinvolge anche le accise

Durata: 3 ore

Date di svolgimento: 23 Giugno 2023 dalle 9.00 alle 12.00

DEDICATO A

Impiegati amministrativi e fiscali, Responsabili e impiegati commerciali, Addetti alla supply chain, Responsabili e addetti alla logistica e alle spedizioni, addetti alle operazioni doganali.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Percorso intero - 8 moduli - € 1.500,00+IVA per aziende **associate** CONFIMI ROMAGNA
Percorso intero - 8 moduli - € 1.800,00+IVA per aziende **non associate** CONFIMI ROMAGNA

MODULO 1 - € 230,00+IVA per aziende **associate** CONFIMI ROMAGNA
MODULO 1 - € 276,00+IVA per aziende **non associate** CONFIMI ROMAGNA

MODULO 2 - € 230,00+IVA per aziende **associate** CONFIMI ROMAGNA
MODULO 2 - € 276,00+IVA per aziende **non associate** CONFIMI ROMAGNA

MODULO 3 - € 230,00+IVA per aziende **associate** CONFIMI ROMAGNA
MODULO 3 - € 276,00+IVA per aziende **non associate** CONFIMI ROMAGNA

MODULO 4 - € 230,00+ IVA per aziende **associate** CONFIMI ROMAGNA
MODULO 4 - € 276,00+ IVA per aziende **non associate** CONFIMI ROMAGNA

MODULO 5 - € 230,00+ IVA per aziende **associate** CONFIMI ROMAGNA
MODULO 5 - € 276,00+ IVA per aziende **non associate** CONFIMI ROMAGNA

MODULO 6 - € 230,00+ IVA per aziende **associate** CONFIMI ROMAGNA
MODULO 6 - € 276,00+ IVA per aziende **non associate** CONFIMI ROMAGNA

MODULO 7 - € 230,00+ IVA per aziende **associate** CONFIMI ROMAGNA
MODULO 7 - € 276,00+ IVA per aziende **non associate** CONFIMI ROMAGNA

MODULO 8 - € 230,00+ IVA per aziende **associate** CONFIMI ROMAGNA
MODULO 8 - € 276,00+ IVA per aziende **non associate** CONFIMI ROMAGNA

Sconto 10% per le iscrizioni pervenute entro il 1 APRILE 2023

INFO

Simona Facchini- sfacchini@sviluppopmi.com TEL. 0544/280.280

Wellbeing aziendale La nuova frontiera del benessere aziendale

OBIETTIVI

Wellbeing significa permettere ai propri collaboratori di stare bene e dunque lavorare meglio incrementando la produttività aziendale

Wellbeing promuove un benessere non solo finanziario ma anche e soprattutto psicofisico che pone al centro dell'organizzazione aziendale la persona

Un dipendente non attento alla propria salute regge meno lo stress, è meno concentrato e si assenta maggiormente con conseguente calo della produttività

CONTENUTI

MODULO 1

GESTIONE DELLO STRESS (*Breath e meditation training*) E TUTELA DEL SONNO E DEI RITMI CARDIANI (CORSO IN PRESENZA)

- Cos'è lo stress e come altera il nostro respiro
- La meccanica respiratoria fisiologica e come ripristinarla
- Esercizi pratici di respirazione e auto massaggio
- Cos'è lo stress e come si manifesta quando si supera la soglia di tolleranza
- I bioritmi ed il ruolo dell'alternanza lavoro-riposo

Durata: 4 ore

Data di svolgimento: 26 Aprile 2023 dalle 9.00 alle 13.00

MODULO 2

Alimentazione consapevole; Alimentazione, emozioni e compulsioni (CORSO IN VIDEOCONFERENZA)

- Piramidi alimentari e piatti
- Educazione alimentare e diete
- Naturalità, integralità e stagionalità
- Gestione dei break
- Principio della rotazione e della varietà dei cibi
- Siamo un sistema tripartito che si esprime attraverso la chimica
- Anche le emozioni hanno una chimica
- Un'educazione viziata da un approccio al cibo filtrata da esperienze difficili e da una cattiva relazione con noi stessi, condiziona le nostre scelte
- La struttura delle compulsioni alimentari ed il ruolo delle dinamiche mentali

Durata: 4 ore

Date di svolgimento: 11 Maggio dalle 9.00 alle 13.00

MODULO 3

Tecnostress e contrasto alle dipendenze (CORSO IN VIDEOCONFERENZA)

- Storia e caratteristiche del tecnostress
- Tra mente e cervello: il Task swintching cost e la reazione allo stress
- Comportamenti possibili per proteggersi dal tecnostress
- Accorgimenti pratici dalla veglia al riposo notturno
- Cos'è la dipendenza
- I campanelli d'allarme
- La scala percettiva del dolore e del piacere

Durata: 4 ore

Date di svolgimento: 24 Maggio 2023 dalle 9.00 alle 13.00

MODULO 4

Movimenti ripetitivi e MMC: prevenzione problematiche muscolo-articolari attraverso lo stretching ed esercizi posturali (CORSO IN PRESENZA)

- Insorgenza di problematiche muscolo-articolari derivanti da movimenti ripetitivi indotti dal lavoro
- Descrizione delle patologie dell'arto superiore più comuni: rizoartrosi, tunnel carpale, epicondelite, periartrite scapolo-omerale, discopatie e altre problematiche della colonna vertebrale
- Esercizi pratici e buone pratiche per contrastare, alleviare e risolvere gli effetti dei movimenti ripetitivi

Durata: 12 ore

Date di svolgimento: 7 Giugno 2023 dalle 9.00 alle 13.00

MODULO 5

Difendi il tuo sistema immunitario; Il cibo che cura (CORSO VIDEOCONFERENZA)

- Avvicinarsi alla complessità del sistema immunitario in modo semplice e chiaro
- Il ruolo dell'intestino come organo di transito tra il mondo esterno (cibo) e circuito sanguigno e come sede della più alta concentrazione di microrganismi
- Approfondimento incentrato sul microbiota intestinale e l'importanza delle fibre vegetali come sostegno dell'equilibrio batterico
- Cosa sono le patologie e come si differenziano
- Quali patologie hanno maggiore legame con il nostro modo di mangiare
- L'alimentazione come frontiera per una vera prevenzione
- Il ruolo della medicina integrata nei protocolli terapeutici

Durata: 4 ore

Date di svolgimento: 21 Giugno 2023 dalle 9.00 alle 13.00

DEDICATO A

Imprenditori, Responsabili del Personale, RSPP/ASPP **(tutti i moduli valgono ai fini dell'AGGIORNAMENTO RSPP/ASPP/RSPP DL E DIRIGENTI)**

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Percorso intero - 5 moduli - € 810,00+IVA per aziende **associate** CONFIMI ROMAGNA
Percorso intero - 5 moduli - € 972,00+IVA per aziende **non associate** CONFIMI ROMAGNA

MODULO 1 - € 200,00+IVA per aziende **associate** CONFIMI ROMAGNA
MODULO 1 - € 240,00+IVA per aziende **non associate** CONFIMI ROMAGNA

MODULO 2 - € 180,00+IVA per aziende **associate** CONFIMI ROMAGNA
MODULO 2 - € 216,00+IVA per aziende **non associate** CONFIMI ROMAGNA

MODULO 3 - € 180,00+IVA per aziende **associate** CONFIMI ROMAGNA
MODULO 3 - € 216,00+IVA per aziende **non associate** CONFIMI ROMAGNA

MODULO 4 - € 200,00+ IVA per aziende **associate** CONFIMI ROMAGNA
MODULO 4 - € 240,00+ IVA per aziende **non associate** CONFIMI ROMAGNA

MODULO 5 - € 180,00+ IVA per aziende **associate** CONFIMI ROMAGNA
MODULO 5 - € 216,00+ IVA per aziende **non associate** CONFIMI ROMAGNA

Per iscrizioni multiple **all'intero percorso sconto del 15% dal secondo iscritto.**

Sconto 10% per le iscrizioni pervenute **entro il 1 APRILE 2023**

(Le iscrizioni non sono cumulabili)

SEDE DI SVOLGIMENTO

SVILUPPO PMI SRL – Via Maestri del lavoro 42/F – 48124 Fornace Zarattini - (RA)

INFO

Simona Facchini- sfacchini@sviluppopmi.com TEL. 0544/280.280

SCHEDA DI ISCRIZIONE

Da inviare via e-mail a: sfacchini@sviluppopmi.com

Corso:

Ragione Sociale: P.IVA.....

Indirizzo Sede Legale.....

Indirizzo Sede Operativa.....

Prodotto/Servizio principale.....Codice ATECO.....

Tel.Fax.....

Amministrazione.....E-mail.....

Codice SDI per emissione fattura elettronica.....

Responsabile Personale/Risorse Umane.....E-mail.....

E-mail per invio materiali didattici.....

DATI PARTECIPANTE

1. Cognome e Nome:Data e Luogo di nascita.....

Ruolo.....E-mail..... Cell.....

2. Cognome e Nome:..... Data e Luogo di nascita.....

Ruolo.....E-mail..... Cell.....

QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

La fattura verrà emessa ad avvio attività.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento dovrà essere effettuato ad avvio attività mediante:

- Assegno intestato a SVILUPPO PMI SRL
- Bonifico bancario intestato a SVILUPPO PMI SRL presso BCC Ravennate, Forlivese e Imolese
(Codice IBAN: IT09K0854213104000000230876)

In seguito alla conferma da parte di Sviluppo PMI dell'avvio dell'attività, l'eventuale rinuncia o impossibilità di partecipare deve essere comunicata per iscritto almeno 4 giorni prima dell'inizio del corso. In caso contrario si dovrà provvedere all'integrale pagamento della quota. Sarà possibile in ogni momento comunicare a Sviluppo PMI l'eventuale sostituzione del partecipante. Sviluppo PMI si riserva la facoltà di rinviare la data di inizio o di annullare il corso in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti. La variazione sarà tempestivamente comunicata e si provvederà al rimborso delle quote eventualmente già versate.

sviluppo pmi srl

Via Maestri del Lavoro, 42/f

48124 Ravenna (Frazione Fornace Zarattini)

tel. 0544 280280 • fax 0544 270210

info@sviluppopmi.com • www.sviluppopmi.com

Registro Imprese Ravenna, C.F. e P. IVA: 02450600396

Capitale Sociale € 60.000,00 i.v.

Data.....Firma e timbro dell'azienda.....

FORMULA DI CONSENSO

Il sottoscritto _____(nome e cognome), in qualità di _____ (eventualmente indicare in nome e per conto di quale società si presta il consenso), dopo aver esaminato il contenuto dell'informativa pubblicata nel sito www.sviluppoppi.com, dichiara di autorizzare Sviluppo PMI s.r.l. al trattamento dei propri dati per la seguente finalità: art. 1.3. attività di marketing diretto nei confronti di nuovi clienti;

presta il consenso

nega il consenso

Luogo, data e Firma dell'interessato _____

Il Titolare del Trattamento rende noto che potrà, in ogni momento, revocare il Suo consenso mediante una comunicazione scritta da inviare al seguente indirizzo e-mail: info@sviluppoppi.com

DEFINIZIONE CONTROVERSIE TRIBUTARIE
CHIARIMENTI SULLO STATUS DI “PARTE IN CAUSA” DELL’AGENZIA DELLE ENTRATE

Per fruire dell’agevolazione è necessario che all’1 gennaio 2023 l’Agenzia delle Entrate sia destinataria del ricorso processuale o sia intervenuta nel giudizio, per chiamata o volontariamente.

In tema di **definizione agevolata delle controversie tributarie** (CONFIMI ROMAGNA NEWS n. 15/2023) se il ricorso introduttivo della lite che l’istante intende regolarizzare è stato notificato al solo agente della riscossione e all’1 gennaio 2023 l’Agenzia non era parte del conseguente giudizio, né era stata chiamata per integrare il contraddittorio non è possibile accedere all’istituto definitorio. È la sintesi della [risposta n. 306](#) del 24 aprile u.s. dell’Agenzia delle Entrate. Il caso in esame parte da un avviso bonario definito con sanzioni ridotte in modo “tardivo”. Viene quindi emessa una cartella di pagamento contro la quale l’istante presenta ricorso davanti alla Corte di giustizia tributaria. Tale ricorso è notificato alla sola Agenzia delle Entrate-Riscossione, mentre l’Agenzia delle Entrate entra in scena solo successivamente, costituendosi volontariamente nel processo, a gennaio 2023, a seguito di *litis denunciatio* (art. 39 del d.lgs. n. 112/1999) presentata dall’agente della riscossione nei suoi confronti.

L’istante quindi chiede se la disposizione di favore prevede che l’Agenzia delle Entrate debba essere parte del giudizio nel momento di entrata in vigore della disposizione (cioè all’1 gennaio 2023) oppure è sufficiente che lo diventi, anche attraverso un suo intervento volontario, entro la data in cui viene presentata la domanda di definizione agevolata.

L’Amministrazione finanziaria ricorda che la legge (n. 197/2022) di Bilancio 2023 ha introdotto diverse disposizioni in tema di “tregua fiscale”. Fra i documenti di prassi intervenuti sulla definizione agevolata la circolare n. 2/2023 (CONFIMI ROMAGNA NEWS n. 5/2023) ha ribadito che la misura “*consente di definire le controversie, attribuite alla giurisdizione tributaria, in cui è parte l’Agenzia delle entrate ovvero l’Agenzia delle dogane e dei monopoli, pendenti alla data di entrata in vigore della legge di bilancio 2023, ossia al 1° gennaio 2023 in ogni stato e grado del giudizio, compreso quello in Cassazione e quello instaurato a seguito di rinvio, attraverso il pagamento di un determinato importo correlato al valore della controversia e differenziato in relazione allo stato e al grado in cui pende il giudizio da definire*”.

La citata circolare:

- ha inoltre chiarito che possono essere definite sia le controversie contro atti di natura impositiva (avvisi di accertamento e atti di irrogazione delle sanzioni) sia le controversie relative a atti meramente riscossivi;
- riguardo ai profili di interesse per il caso in esame, ha precisato che la misura si applica solo alle liti in cui l'Agenzia delle Entrate sia stata chiamata in giudizio non essendo incluse nell'istituto definitorio quelle controversie in cui la stessa AdE non è destinataria dell'atto di impugnazione, non sia stata chiamata in giudizio o non sia intervenuta volontariamente.
- In sintesi, per identificare le liti definibili occorre fare riferimento alla nozione di parte in senso formale, risultando necessario che all'1 gennaio 2023, data di entrata in vigore della legge n. 197/2022, l'Agenzia delle Entrate abbia lo *status* di parte processuale in quanto destinataria del ricorso o intervenuta nel relativo giudizio, volontariamente o perché chiamata in causa.

In conclusione, considerando che il ricorso introduttivo della lite da definire è stato notificato al solo agente della riscossione e che, all'1 gennaio 2023, l'Agenzia delle Entrate non era parte del conseguente giudizio, né è stata chiamata per integrare il contraddittorio, l'istante non potrà fruire della definizione agevolata.

**“ROTTAMAZIONE-QUATER” DELLE CARTELLE
DIFFERITO (DAL 30 APRILE) AL 30 GIUGNO 2023 IL TERMINE PER PRESENTARE LE DOMANDE
DI ADESIONE**

Con l’accluso comunicato n. 68 del 21 aprile 2023, il ministero dell’Economia e delle Finanze ha reso noto il differimento del termine:

- dal 30 aprile al 30 giugno 2023 per presentare all’Agenzia delle Entrate-Riscossione le dichiarazioni di adesione alla “Rottamazione-quater” delle cartelle (CONFIMI ROMAGNA NEWS n. 14/2023), prevista dalla legge (n. 197/2022) di Bilancio 2023 (CONFIMI ROMAGNA NEWS nn. 7, 2 e 1 del 2023);
- dal 30 giugno al 30 settembre 2023 entro il quale, a coloro che hanno presentato le istanze di adesione, la Riscossione trasmetterà la comunicazione delle somme da versare per il perfezionamento della definizione agevolata;
- dal 31 luglio 2023 al 31 ottobre 2023, mediante *“una prossima disposizione”*, per il pagamento della prima o unica rata.



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Ufficio Stampa

Comunicato n. 68

Fisco: più tempo per la “Rottamazione-quater”. Domande di adesione fino al 30 giugno 2023

Due mesi in più per presentare le dichiarazioni di adesione alla speciale procedura "Rottamazione-quater" delle cartelle, prevista dalla legge di bilancio 2023 (articolo 1, commi da 231 a 252). Il nuovo termine per la presentazione delle domande all’Agenzia delle entrate-Riscossione passa, infatti, dal 30 aprile al 30 giugno 2023. Conseguentemente è differito al 30 settembre 2023 (invece del 30 giugno 2023) il termine entro il quale l’Agenzia delle entrate-Riscossione trasmetterà, ai soggetti che hanno presentato le suddette istanze di adesione, la comunicazione delle somme dovute per il perfezionamento della definizione agevolata. Infine, una prossima disposizione stabilirà che la scadenza per il pagamento della prima o unica rata (originariamente fissata al 31 luglio 2023) slitta al 31 ottobre 2023.

Roma, 21 aprile 2023
Ore 19:00

Ufficio Stampa

Tel. +39 06 4761 4605

E-mail: ufficio.stampa@mef.gov.it

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Via XX Settembre, 97 - 00187 Roma

www.mef.gov.it



**PRESTAZIONI DI MALATTIA, MATERNITÀ/PATERNITÀ E TUBERCOLOSI
RETRIBUZIONI CONVENZIONALI NELL'ANNO 2023**

Con la circolare 21/4/2023 n. 43 sotto riportata, l'INPS ha diramato le retribuzioni convenzionali da prendere a riferimento per l'erogazione, durante l'anno in corso:

A) delle prestazioni economiche di malattia, maternità/paternità e tubercolosi in favore dei:

- lavoratori soci degli organismi cooperativi di cui all'art. 4 del D.P.R. n. 602/1970;
- lavoratori agricoli a tempo determinato;
- compartecipanti familiari e piccoli coloni;
- **lavoratori italiani operanti all'estero, in Paesi extracomunitari** (CONFIMI ROMAGNA NEWS nn. 12 e 13 del 2023);
- lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari (solo per maternità/paternità);
- lavoratori autonomi: artigiani, commercianti, coltivatori diretti, coloni, mezzadri, imprenditori agricoli professionali, pescatori autonomi della piccola pesca marittima e delle acque interne (solo maternità/paternità);

B) delle seguenti prestazioni:

- maternità/paternità, congedo parentale, assegni per il nucleo familiare, malattia e degenza ospedaliera a favore dei lavoratori iscritti alla gestione separata dei lavoratori autonomi;
- assegni di maternità dei Comuni;
- assegni di maternità dello Stato;
- **congedo parentale di cui all'art. 34, c. 3, del d.lgs. n. 151/2000** (CONFIMI ROMAGNA NEWS n. 39/2022);
- **indennità economica e accredito figurativo per i periodi di congedo riconosciuti in favore dei familiari di portatori di handicap, di cui all'art. 42, c. 5, del d. lgs. n. 151/2001** (CONFIMI ROMAGNA NEWS n. 13/2023, pp. 47 e 48).

INPS - circolare 21 aprile 2023 n. 43

«A) Retribuzioni di riferimento nell'anno 2023

Ai fini della liquidazione delle indennità di malattia, maternità/paternità e tubercolosi, la cui misura deve essere calcolata con riferimento a periodi di paga compresi nell'anno 2023, si comunicano gli importi giornalieri sulla cui base vanno determinate, per le seguenti categorie di lavoratori interessati, le prestazioni economiche di cui trattasi.

Relativamente all'indennità di tubercolosi, invece, laddove sulla base della normativa vigente le prestazioni debbano essere erogate in misura fissa, occorre fare riferimento, per gli importi da corrispondere per l'anno 2023, alla circolare n. 9/2023.

1) Lavoratori soci di società e di enti cooperativi, anche di fatto, di cui al D.P.R. 30 aprile 1970, n. 602, articolo 4 (malattia, maternità/paternità e tubercolosi)

Per i lavoratori soci di società e di enti cooperativi anche di fatto (D.P.R. n. 602/1970), i trattamenti economici previdenziali in oggetto, spettanti per eventi da indennizzare sulla scorta di periodi di paga cadenti nell'anno 2023 ^[1], sono da liquidare sulla base della retribuzione del mese precedente, comunque non inferiore al minimale giornaliero di legge che è pari per il 2023 a 53,95 euro (cfr. la circolare n. 11/2023, paragrafo 1).

2) Lavoratori agricoli a tempo determinato (malattia, maternità/paternità e tubercolosi)

La retribuzione di base per la liquidazione delle prestazioni non può essere inferiore al minimale di legge (cfr. il messaggio n. 29676/2007) che, per il 2023, è pari a 48,00 euro (cfr. la circolare n. 11/2023, Allegato n. 1, tabella A, operaio agricoltura).

3) Compartecipanti familiari e piccoli coloni (malattia, maternità/paternità e tubercolosi)

Con la circolare n. 85/2022 e il relativo allegato sono state comunicate le retribuzioni medie giornaliere per determinare le prestazioni economiche di malattia, di maternità/paternità e di tubercolosi (a eccezione delle ipotesi in cui le prestazioni debbano essere erogate in misura fissa sulla base degli importi di cui alla circolare n. 9/2023) per i piccoli coloni e compartecipanti familiari relativamente all'anno 2022. Tali retribuzioni sono state determinate con il decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 17 giugno 2022 (cfr. la circolare n. 81/2022).

I salari definitivi per l'anno 2023 saranno comunicati non appena disponibili; nel frattempo vengono utilizzati, come di consueto, in via temporanea e salvo conguaglio, i salari relativi all'anno 2022.

Come comunicato con la citata circolare n. 85/2022, per quanto riguarda le prestazioni economiche di maternità/paternità si ribadisce che le stesse, a decorrere dal 2011, sono liquidate sulla base del reddito medio convenzionale giornaliero valido per la determinazione della misura delle pensioni (cfr. la circolare n. 37/2010, paragrafo 3).

Il reddito applicabile, per l'anno 2023, ai fini dell'erogazione delle prestazioni di maternità/paternità, sarà comunicato non appena disponibile; nel frattempo è utilizzato, in via temporanea e salvo conguaglio, il reddito valido per l'anno 2022 pari a 60,26 euro (cfr. la circolare n. 85/2022).

4) Lavoratori italiani operanti all'estero in Paesi extracomunitari con i quali non sono in vigore accordi di sicurezza sociale (malattia, maternità/paternità e tubercolosi)

Con il decreto del 28 febbraio 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 66 del 18 marzo 2023, emanato dal Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, sono state determinate le retribuzioni convenzionali da

prendere a base per il calcolo dei contributi dovuti per l'anno 2023, a favore dei lavoratori in argomento.

Le predette retribuzioni sono da prendere a riferimento anche per la liquidazione delle prestazioni economiche di malattia, maternità/paternità e tubercolosi relative all'anno 2023 (cfr. la circolare n. 33/2023, Allegato n. 2).

5) Lavoratori italiani e stranieri addetti ai servizi domestici e familiari (maternità/paternità)

Ai fini del calcolo dell'indennità per congedo di maternità/paternità, il cui inizio si collochi nell'anno 2023, devono essere utilizzate le seguenti retribuzioni convenzionali orarie (cfr. la circolare n. 13/2023):

- **7,90** euro per le retribuzioni orarie effettive **fino a 8,92** euro;
- **8,92** euro per le retribuzioni orarie effettive **superiori a 8,92** euro e **fino a 10,86** euro;
- **10,86** euro per le retribuzioni orarie effettive **superiori a 10,86** euro;
- **5,75** euro per i rapporti di lavoro con orario **superiore a 24 ore settimanali**.

6) Lavoratori autonomi: artigiani, commercianti, coltivatori diretti, coloni, mezzadri, imprenditori agricoli professionali, pescatori autonomi della piccola pesca marittima e delle acque interne (maternità/paternità)

L'indennità di maternità/paternità, nonché l'indennità per congedo parentale delle sole lavoratrici autonome e quella per l'interruzione della gravidanza, devono essere calcolate utilizzando gli importi di seguito indicati.

- Coltivatori diretti, coloni, mezzadri, imprenditori agricoli professionali: 48,00 euro, corrispondenti al limite minimo di retribuzione giornaliera fissata per l'anno 2023 per la qualifica di operaio dell'agricoltura (cfr. la circolare n. 11/2023, Allegato n. 1, tabella A), con riferimento alle nascite/ingressi in famiglia avvenuti nel 2023 anche quando il periodo indennizzabile abbia avuto inizio nel 2022 (art. 68, comma 1, del D.lgs 26 marzo 2001, n. 151).
- Artigiani: 53,95 euro, corrispondenti al limite minimo di retribuzione giornaliera fissata per l'anno 2023 per la qualifica di impiegato dell'artigianato (cfr. la circolare n. 11/2023, Allegato n. 1, tabella A), con riferimento agli eventi per i quali il periodo indennizzabile abbia inizio nel 2023.
- Commercianti: 53,95 euro, corrispondenti al limite minimo di retribuzione giornaliera fissata per l'anno 2023 per la qualifica di impiegato del commercio (cfr. la circolare n. 11/2023, Allegato n. 1, tabella A), con riferimento agli eventi per i quali il periodo indennizzabile abbia inizio nel 2023.
- Pescatori: 29,98 euro, corrispondenti alla misura giornaliera del salario convenzionale fissata per l'anno 2023 per i pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne associate in cooperativa di cui alla legge 13 marzo 1958, n. 250 (cfr. la circolare n. 11/2023, paragrafo 3, e Allegato n. 1, tabella B), con riferimento agli eventi per i quali il periodo indennizzabile abbia inizio nel 2023.

B) Importi da prendere a riferimento, nell'anno 2023, per altre prestazioni

Vengono di seguito riportati gli importi da prendere a riferimento nell'anno 2023 per le prestazioni di malattia, degenza ospedaliera, maternità/paternità e congedo parentale, da erogare ai lavoratori iscritti alla Gestione separata, nonché l'ammontare dell'assegno di maternità di base concesso dai Comuni ed erogato dall'INPS e quello di maternità per lavori atipici e discontinui (c.d. assegno di maternità dello Stato) concesso ed erogato dall'INPS. Vengono altresì indicati i limiti di reddito ai fini dell'indennità del congedo parentale nei casi previsti dall'articolo 34, comma 3, del D.lgs n. 151/2001, e gli importi massimi per l'anno 2023 ai fini dell'indennità economica e dell'accredito figurativo per i periodi di congedo riconosciuti in favore dei familiari di disabili in situazione di gravità.

1) Lavoratori iscritti alla Gestione separata dei lavoratori autonomi di cui alla legge n. 335/1995 (maternità/paternità, congedo parentale, assegni per il nucleo familiare, malattia e degenza ospedaliera)

Per l'anno 2023, per i lavoratori iscritti alla Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, che non siano pensionati o che non risultino già assicurati ad altra forma previdenziale obbligatoria, le aliquote contributive pensionistiche, maggiorate dell'ulteriore aliquota contributiva per il finanziamento dell'onere derivante dall'estensione agli stessi delle tutele relative alla maternità/paternità, al congedo parentale, agli assegni per il nucleo familiare, alla degenza ospedaliera e alla malattia, risultano pari a (cfr. la circolare n. 12/2023):

- 26,23% per i lavoratori liberi professionisti;
- 33,72% per i collaboratori e altre figure assimilate non assicurati presso altre forme pensionistiche obbligatorie per i quali non è prevista la contribuzione aggiuntiva DIS-COLL;
- 35,03% per i collaboratori e altre figure assimilate non assicurati presso altre forme pensionistiche obbligatorie per i quali è prevista la contribuzione aggiuntiva DIS-COLL.

Il contributo mensile utile ai fini dell'accertamento del requisito richiesto si ottiene, quindi, per l'anno 2023, applicando l'aliquota suindicata sul minimale di reddito (art. 1, comma 3, della legge 2 agosto 1990, n. 233) pari, per il suddetto anno, a 17.504,00 euro (cfr. la circolare n. 12/2023).

Conseguentemente, il contributo mensile utile è pari a:

- 382,61 euro per i liberi professionisti per i quali si applica l'aliquota del 26,23%;
- 491,86 euro per i collaboratori e altre figure assimilate per i quali si applica l'aliquota al 33,72%;
- 510,97 euro per i collaboratori e altre figure assimilate per i quali si applica l'aliquota al 35,03%.

Si rappresenta, inoltre, che per l'anno 2023 il massimale di reddito previsto dall'articolo 2, comma 18, della legge n. 335/1995, è pari a 113.520,00 euro (cfr. la circolare n. 12/2023).

Per gli eventi insorti nel 2023, il limite di reddito previsto ai fini dell'erogazione dell'indennità per degenza ospedaliera e dell'indennità di malattia ^[2] corrisponde a 73.509,80 euro (pari al 70% del massimale 2022, pari a 105.014,00 euro - cfr. la circolare n. 25/2022).

A seguito dell'entrata in vigore del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 novembre 2019, n. 128, le indennità per malattia e per degenza

ospedaliera sono calcolate applicando, a seconda delle mensilità di contribuzione accreditate nei dodici mesi precedenti l'evento, le seguenti percentuali (cfr. la circolare n. 141/2019):

- dell'8%, del 12% o del 16% - in caso di malattia;
- del 16%, del 24% e del 32% - in caso di degenza ospedaliera o di malattia di cui all'articolo 8, comma 10, della legge 22 maggio 2017, n. 81 (cfr. la circolare n. 139/2017).

All'importo che si ottiene dividendo per 365 il massimale contributivo, valido per l'anno di inizio della malattia (cfr. il D.M. 12 gennaio 2001) che per il **2023** è pari a 311,01 euro.

Degenza ospedaliera (art. 51, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e D.M. 12 gennaio 2001) e indennità di malattia di cui all'articolo 8, comma 10, della legge 22 maggio 2017, n. 81

Per il 2023, gli importi sono, quindi, pari a:

- **49,76** euro (16%), se nei 12 mesi precedenti l'evento risultano accreditate da 1 a 4 mensilità di contribuzione;
- **74,64** euro (24%), se nei 12 mesi precedenti l'evento risultano accreditate da 5 a 8 mensilità di contribuzione;
- **99,52** euro (32%), se nei 12 mesi precedenti l'evento risultano accreditate da 9 a 12 mensilità di contribuzione.

Indennità di malattia (art. 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e art. 24, comma 26, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214)

La misura della prestazione è pari al 50% dell'importo corrisposto a titolo di indennità per degenza ospedaliera a favore dei lavoratori iscritti alla Gestione separata.

Pertanto, per il 2023, gli importi sono pari a:

- **24,88** euro (8%), se nei 12 mesi precedenti l'evento risultano accreditate da 1 a 4 mensilità di contribuzione;
- **37,32** euro (12%), se nei 12 mesi precedenti l'evento risultano accreditate da 5 a 8 mensilità di contribuzione;
- **49,76** euro (16%), se nei 12 mesi precedenti l'evento risultano accreditate da 9 a 12 mensilità di contribuzione.

2) Assegno di maternità di base di cui all'articolo 74 del D.lgs n. 151/2001 (c.d. assegno di maternità dei Comuni, importo prestazione e limite reddituale)

Sulla base del Comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della famiglia, recante “Rivalutazione, per l'anno 2023, della misura e dei requisiti economici dell'assegno di maternità” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 48 del 25 febbraio 2023), si rappresenta che, per le nascite avvenute nel 2023, nonché per gli affidamenti preadottivi e le adozioni il cui ingresso in famiglia sia avvenuto nel 2023, la misura dell'assegno di maternità di base e il valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) sono quelli indicati nella circolare n. 26/2023 e di seguito riportati:

- assegno di maternità di base (in misura piena) pari a 383,46 euro mensili per complessivi 1.917,30 euro;
- indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) pari a 19.185,13 euro.

3) Assegno di maternità per lavori atipici e discontinui di cui all'articolo 75 del D.lgs n. 151/2001 (c.d. assegno di maternità dello Stato)

Tenuto conto di quanto specificato in premessa in merito alla variazione dell'indice ISTAT per il 2022, l'importo dell'assegno di maternità per lavori atipici e discontinui (art. 75 del D.lgs n. 151/2001), valido per le nascite avvenute nel 2023, nonché per gli affidamenti preadottivi e le adozioni dei minori il cui ingresso in famiglia sia avvenuto nel 2023, è pari, nella misura intera, a 2.360,66 euro (cfr. la circolare n. 11/2023, paragrafo 9) ^[3].

4) Limiti di reddito ai fini dell'indennità del congedo parentale nei casi previsti dall'articolo 34, comma 3, del D.lgs n. 151/2001

Considerata la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione automatica delle pensioni da attribuire in via previsionale per l'anno 2023, il valore provvisorio dell'importo annuo del trattamento minimo pensionistico per il 2023 è pari a 7.328,62 euro (cfr. la circolare n. 135/2022, Allegato n. 2, tabella B).

Tale importo è da prendere a riferimento ai fini dell'indennità per congedo parentale nei casi previsti dall'articolo 34, comma 3, del D.lgs n. 151/2001 ^[4]. Pertanto, il genitore lavoratore dipendente che nel 2023 chiede periodi di congedo parentale ulteriori rispetto a quelli di cui all'articolo 32, commi 1 e 2, del citato decreto, ha diritto all'indennità del 30% se il proprio reddito individuale è inferiore a due volte e mezzo l'importo annuo del trattamento minimo di pensione. Per il 2023 il valore provvisorio di tale importo risulta pari a 18.321,55 euro (7.328,62 euro per 2,5). Si fa riserva di comunicare il valore definitivo del suddetto importo annuo per il 2023, qualora lo stesso dovesse risultare diverso da quello provvisorio sopra indicato.

5) Articolo 42, comma 5, del D.lgs n. 151/2001. Indennità economica e accredito figurativo per i periodi di congedo riconosciuti in favore dei familiari di disabili in situazione di gravità. Importi massimi per l'anno 2023

Come comunicato con la circolare n. 14/2007, l'importo di 36.151,98 euro per il 2001, da rivalutarsi annualmente sulla base delle variazioni dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, rappresenta il tetto massimo complessivo annuo dell'onere relativo al beneficio di cui all'articolo 42, comma 5, del D.lgs n. 151/2001, e deve essere ripartito fra indennità economica e accredito figurativo.

L'ammontare delle due voci di spesa sopra indicate deve essere determinato prendendo a riferimento l'importo complessivo annuo stabilito dalla norma e l'aliquota pensionistica IVS vigente per lo stesso anno nell'ordinamento pensionistico interessato.

La differenza fra l'importo complessivo annuo e il valore ottenuto dalla predetta operazione costituisce il costo massimo della copertura figurativa annua.

Considerato il limite complessivo di spesa e il costo della copertura figurativa, l'importo della retribuzione figurativa da accreditare rapportato al periodo di congedo non può, comunque, eccedere l'importo massimo dell'indennità economica.

Ciò premesso, vengono riportati, per l'anno 2023, sulla base della variazione dell'indice ISTAT richiamato in premessa dell'8,1%, il tetto massimo complessivo dell'indennità per congedo straordinario e del relativo accredito figurativo, i valori massimi dell'indennità economica, annuale e giornaliera (Tabella 1), calcolati tenendo conto dell'aliquota contributiva del 33% (FPLD), nonché gli importi massimi di retribuzione figurativa (Tabella 2) accreditabili a copertura dei periodi di congedo fruiti nell'anno in corso.

TABELLA 1			
Valori massimi dell'indennità economica (importi calcolati secondo l'aliquota del 33%)			
A	B	C	D
Anno	Importo complessivo annuo	Importo massimo annuo indennità	Importo massimo giornaliero indennità
2023	53.686,65	40.366,00	110,59

TABELLA 2			
Valori massimi di retribuzione figurativa accreditabile (importi calcolati secondo l'aliquota del 33%)			
A	B	C	D
Anno	retribuzione figurativa massima annua	retribuzione figurativa massima settimanale	retribuzione figurativa massima giornaliera
2023	40.366,00	776,27	110,59

^[1] Si tratta degli eventi insorti a partire dal 1° febbraio 2023, salvo che l'evento, pur iniziato nel mese di gennaio 2023, debba essere indennizzato con la retribuzione del medesimo mese in quanto il rapporto di lavoro è sorto nel mese di gennaio 2023 (cfr. la circolare n. 134386 AGO del 6 aprile 1982).

^[2] A seguito dell'entrata in vigore del decreto-legge n. 101/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 128/2019, le indennità per degenza ospedaliera e per malattia sono corrisposte a condizione che, nei confronti dei lavoratori interessati, risulti attribuita una mensilità di contribuzione dovuta alla Gestione separata, nei dodici mesi precedenti la data di inizio dell'evento, e il reddito individuale non sia superiore, nell'anno solare precedente, al massimale contributivo di cui all'articolo 2, comma 18, della legge n. 335/1995, diminuito del 30%.

^[3] Si rammenta che per il 2022 l'importo dell'assegno dello Stato era pari a 2.183,77 euro.

^[4] Cfr. le circolari n. 109/2000, n. 8/2003, n. 16/2008 e n. 122/2022.»